

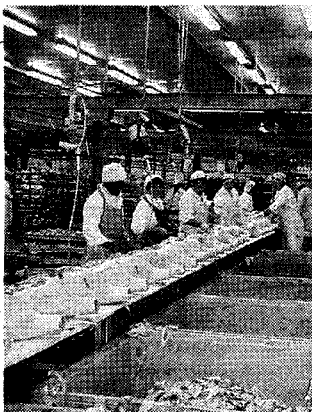
Castelnuovo, appalti nella lavorazione carni

Un vertice dei sindacati

CASTELNUOVO. Oltre 100 delegati e attivisti sindacali partecipano domani mattina all'Attivo unitario dei Sindacati dell'agroalimentare Fai/Cisl Flai/Cgil e Uila/Uil presso la scuola Leopardi di Castelnuovo Rangone, sul tema scottante della terziarizzazione e degli appalti di manodopera nel comparto della lavorazione carni e salumi.

Una piattaforma per contrastare gli appalti nel settore delle carni. Ed è naturale che ad ospitare una simile iniziativa sia Castelnuovo, che rappresenta il cuore provinciale e non solo del settore agroalimentare. Questo l'argomento cruciale dell'iniziativa di domani che vedrà l'introduzione ai lavori con un intervento di Piersecondo Mediani segretario Fai/Cisl. A presiede l'appuntamento sarà Ennio Rovatti segretario provinciale Uila/Uil e la conclusione sarà tenuta da Vanni Ficarelli segretario provinciale Flai/Cgil. La pratica della terziarizzazione di parti dell'attività produttiva, per quanto vietata dalle leggi e dai contratti di lavoro, è sempre più diffusa fra le aziende del distretto - fanno presente i sindacati - come dimostra anche il recente caso denunciato da lavoratori e sindacati alla Globalcarni. Stando ai sindacati di categoria in quest'ultima azienda è accaduto che "senza alcun confronto con le Rsu e le organizzazioni sindacali è stata appaltata ad una cooperativa di facchinaggio la linea produttiva del disosso carni".

Lavoratori e sindacati denunciano la pericolosa destrutturazione e scomposizione del processo produttivo in molte imprese del distretto che fa capo a Castelnuovo, con conseguenze sia



Lavoratori del settore carni

per la qualità e sicurezza dei prodotti alimentari, che per i diritti, le tutele e le condizioni di sicurezza dei lavoratori, per non dire dei fenomeni di concorrenza sleale tra imprese.

Per contrastare questi fenomeni che coinvolgono cooperative «spurie» che spesso praticano lavoro precario e in nero, con forme di elusione ed evasione contributiva e fiscale a danno dei lavoratori, Fai Flai e Uila presenteranno all'attivo unitario dei delegati una piattaforma per la definizione di un protocollo da discutere prima con i lavoratori, e sottoporre poi al confronto con le associazioni imprenditoriali per giungere alla firma di un protocollo d'intesa condiviso.